

ASS. CENTRO DOC. E ARCHIVIO FLAMIGNI ONLUS

VIA DI TERRAFREDDA 36 - 01010 - ORIOLO ROMANO - VT

Codice fiscale 90076250563

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un avanzo pari a € 90.912 contro un avanzo di € 41.081 dell'esercizio precedente.

1. Informazioni generali sull'ente, missione perseguita, attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, sezione del registro unico nazionale del terzo settore in cui l'ente é iscritto, regime fiscale applicato, sedi e attività svolte.

L'Associazione si è costituita il 4 ottobre 2005 con lo scopo di catalogare, inventariare e rendere disponibile la vasta documentazione acquisita e conservata dal Sen. Sergio Flamigni in oltre sessanta anni di lavoro politico, attività parlamentare e ricerca storica. Negli anni, l'Associazione ha incrementato il suo patrimonio che si è arricchito grazie a diversi fondi archivistici e raccolte di privati che sono state inserite all'interno dell'archivio. L'Archivio Flamigni è da anni un punto di riferimento per gli studi sul terrorismo e altri fenomeni criminali e persegue la sua finalità di promozione sociale dello studio della storia repubblicana, attraverso l'apertura giornaliera del Centro, la collaborazione con le scuole, le università, gli enti locali e l'organizzazione di incontri, presentazioni di libri e dibattiti. Persegue inoltre un costante lavoro di informatizzazione dei processi contro la criminalità organizzata e il terrorismo, in varie regioni d'Italia.

L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo della istruzione, della ricerca e della promozione della cultura e a tale scopo gestisce l'Archivio e la Biblioteca del senatore Sergio Flamigni, i Fondi acquistati e conservati dall'Associazione e i risultati di attività di ricerca, di organizzazione e sistemazione di dati e di ogni altra attività dall'Associazione promossa o partecipata sulle tematiche statutarie, compresa la loro pubblicazione. L'Associazione si prefigge altresì di realizzare forme concrete di solidarietà promuovendo e perpetuando la memoria delle vittime del terrorismo.

Rientrano tra gli scopi dell'Associazione anche la promozione dello studio del fenomeno terroristico

attraverso borse di ricerca, seminari, convegni e altre iniziative.

L'Associazione è stata promotrice e coordina la "Rete degli archivi per non dimenticare".

In merito alle attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto è in fase di valutazione la necessità di intervenire con delle modifiche statutarie.

Data la peculiarità degli enti non profit e delle loro caratteristiche gestionali, è fondamentale garantire la trasparenza dell'attività svolta al fine di consentire il proseguimento della loro missione.

Tale trasparenza può essere raggiunta, in prima istanza, attraverso il "rendiconto gestionale"; tale documento è importante per mantenere vivo nel tempo il rapporto fiduciario con le collettività destinatarie dei progetti e le persone e gli enti che sostengono gli stessi.

Si precisa che l'Associazione, conformandosi alle disposizioni di cui all'art. 148 del TUIR, beneficia delle agevolazioni e delle semplificazioni in tema di registrazioni, scritturazioni e imposte riservate a tali organismi.

L'Associazione ha sede legale e operativa in Oriolo Romano alla via di Terrafredda n. 36 e dal 2021 ha una sede operativa in Roma in Piazza Bartolomeo Romano, 6.

L'Associazione svolge le seguenti attività:

- programma attività di studio e di ricerca a livello interdisciplinare, nel campo della storia politica e sociale italiana in età contemporanea;
- censisce, schedo e informatizza la documentazione e il patrimonio librario e documentale conservato così da renderlo disponibile ai fini della ricerca;
- promuove la stampa di pubblicazioni, articoli, libri, recensioni e atti vari inerenti la documentazione conservata;
- promuove l'innovazione tecnologica e la sua applicazione alla pratica archivistica per garantire la conservazione e la consultabilità della documentazione;
- organizza seminari, conferenze, incontri di studio, corsi e convegni sul fenomeno del terrorismo italiano e internazionale, della criminalità organizzata, della violenza politica di carattere eversivo dell'ordinamento democratico, delle pertinenti e significative memorie del Novecento e su temi di storia contemporanea;
- realizza attività formative e informative per la promozione della cittadinanza attiva e consapevole.

Come da statuto, per tutto l'anno 2022, l'Archivio Flamigni si è impegnato per garantire continuità ai servizi resi nell'ambito della ricerca storica, bibliografica a supporto di studenti e studiosi, ha svolto

attività di tutela, di digitalizzazione e di valorizzazione del patrimonio documentale conservato, ha organizzato e partecipato a conferenze e convegni sulla storia repubblicana, sul fenomeno del terrorismo italiano e internazionale, della criminalità organizzata, della violenza politica, e ha collaborato con le scuole nell'organizzazione di attività formative e informative di approfondimento storico e storiografico o multidisciplinare.

Il Centro documentazione ha poi continuato l'implementazione del portale della *Rete degli archivi per non dimenticare* (www.memoria.san.beniculturali.it) con la pubblicazione online di dispositivi di sentenze rinvenute nel corso delle attività archivistiche, i percorsi e approfondimenti ad uso degli studenti e dei docenti relativi alla sezione Didattica, le nuove schede di descrizione storica di fatti relativi a terrorismo e mafie e gli approfondimenti dei contenuti già presenti.

ARCHIVIO DEL CENTRO DOCUMENTAZIONE ARCHIVIO FLAMIGNI

Nel corso dell'anno 2022 l'Archivio Flamigni ha concluso la schedatura e l'ordinamento del fondo archivistico Piera Amendola; il fondo (1937-1998), condizionato in 60 buste, testimonia l'attività di documentarista svolta da Piera Amendola presso la Camera dei deputati durante i lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla Loggia massonica P2 e negli anni successivi presso le Commissioni Antimafia e Stragi.

È stato poi concluso il lavoro di schedatura e ordinamento delle serie archivistiche Servizi segreti e P2 e Massoneria, afferenti al fondo documentale Sergio Flamigni; tutti gli inventari del materiale ordinato sono consultabili su <https://a4view.archivioflamigni.org/>.

L'Archivio è stato poi chiamato nel 2022 a collaborare con l'Associazione Fratelli Mattei in un progetto di schedatura, ordinamento e digitalizzazione delle carte del processo per la strage di Primavalle, conservate presso l'Archivio di Stato di Roma (novembre 2022 - aprile 2023); il progetto prevede un evento di presentazione a conclusione delle attività, da svolgersi nel mese di settembre 2023, in occasione dei cinquant'anni dalla strage.

BIBLIOTECA DEL CENTRO DOCUMENTAZIONE ARCHIVIO FLAMIGNI

Nel corso del 2022, molto ricco è stato il calendario di presentazione di libri; tutti gli eventi sono stati ripresi in streaming e pubblicati online sul canale youtube dell'Archivio Flamigni, dove sono tutt'ora visibili.

Nel dettaglio il calendario di presentazioni di libri effettuate nell'anno 2022:

- Giorgio Balzoni e Fiammetta Rossi, Aldo Moro e le Brigate rosse in parlamento, Archivio Flamigni

- MEMO, spazio di storie e memorie, 16 marzo 2022
- Maurizio Ridolfi, Aldo Moro, la storia e le memorie pubbliche, Archivio Flamigni - MEMO, spazio di storie e memorie, 6 aprile 2022
- Marco Follini, Via Savoia. Il labirinto di Aldo Moro, Archivio Flamigni - MEMO, spazio di storie e memorie, 13 aprile 2022
- Francesco Biscione, Dal golpe alla P2. Ascesa e declino dell'eversione militare 1970-75, Archivio Flamigni - MEMO, spazio di storie e memorie, 10 maggio 2022
- Sandra Bonsanti, Il paese delle associazioni segrete: dalla P2 ai nostri giorni, Archivio Flamigni - MEMO, spazio di storie e memorie, 27 maggio 2022
- Nicola Mariuccini, Avrai vent'anni tutta la vita, Archivio Flamigni - MEMO, spazio di storie e memorie, 14 giugno 2022
- Valentine Lomellini, Il lodo Moro, Archivio Flamigni - MEMO, spazio di storie e memorie, 21 settembre 2022
- Giovanni Tamburino, Dietro tutte le trame: Gianfranco Allia e le origini della strategia della tensione, Archivio Flamigni - MEMO, spazio di storie e memorie, 27 settembre 2022
- Maurizio Ridolfi, Enrico Berlinguer, la storia e le memorie pubbliche, Archivio Flamigni - MEMO, spazio di storie e memorie, 26 ottobre 2022

ATTIVITÀ SCIENTIFICA

Nel corso dell'anno 2022 l'Archivio è stato impegnato nella lunga opera di restyling e reingegnerizzazione del portale della Rete, partecipando al tavolo tecnico coordinato da Sabrina Mingarelli, direttore ICAR insieme a Benedetta Tobagi, Francesco Lisanti, Margherita Sermonetti, Silverio Novelli, Costantino Landino e i responsabili di INERA, che ha lavorato per rinnovare la parte grafica e quella informatica, integrando insieme tutti i materiali e ampliando la sezione Didattica, punto di riferimento, un approdo sicuro con informazioni verificate, per dare agli studenti un luogo dove cercare dati corretti relativi a terrorismo, criminalità organizzata e violenza politica. Per quanto riguarda le attività connesse al Portale della Rete degli archivi per non dimenticare, la nuova versione è stata presentata il 15 marzo 2022 presso la Sala Alessandrina dell'Archivio di Stato di Roma, alla presenza del Direttore Generale Archivi del Ministero della Cultura, Anna Maria Buzzi.

Nel corso dell'anno 2022 l'Archivio ha realizzato due collaborazioni importanti: con l'associazione Donne di carta, insieme alla quale sono state realizzate le due iniziative pubbliche in occasione del centenario dalla nascita di Pier Paolo Pasolini e con il gruppo Nannarè, donne protagoniste a Roma negli anni della lotta al fascismo e nella Resistenza, nelle stagioni successive per il voto, i diritti civili e sociali, il lavoro, la vivibilità del territorio, i servizi. Il 25 novembre 2022 ha avuto luogo il primo dei 5 eventi tematici previsti dal gruppo in collaborazione con Archivio Flamigni, Visibilità e narrazione delle

lotte delle donne a Roma.

Sono state ospitate presso la sede di MEMO diverse iniziative pubbliche, come la giornata in ricordo di Emilia Lotti a un anno dalla sua morte (15 luglio 2022), nel corso della quale è stato presentato il progetto del gruppo Nannarè; a dicembre 2022 l'Archivio Flamigni ha ospitato e partecipato all'evento "Ombra di tutti", in collaborazione con l'associazione Roberto Franceschi ONLUS.

In occasione del 25 aprile e fino al 1 maggio 2022 è stata poi visibile presso MEMO l'installazione artistica di Letizia Cortini Papaveri e semi resistenti.

L'Archivio Flamigni ha partecipato, in collaborazione con AAMOD, Archivio CGIL nazionale, Archivio tra i familiari delle vittime della strage della stazione di Bologna del 2 agosto 1980, alla realizzazione di un podcast dal titolo Archivi, memorie e digitale: la sfida del futuro, nell'ambito del festival degli archivi Archivissima 2022 (Archivi, memorie e digitale: la sfida del futuro | Archivissima). Anche per l'anno 2023 abbiamo previsto la partecipazione al festival Archivissima, con la realizzazione di un podcast in collaborazione con l'ass. Roberto Franceschi ONLUS e l'Unione Femminile Nazionale.

L'Archivio Flamigni, in occasione della conferenza annuale dell'ICA – International Council of Archives (Roma, 19-23 settembre 2022) ha presentato un suo poster sul tema "Bridging the gap", dal titolo *// diritto di sapere – The right to know*.

DIDATTICA

Anche grazie al trasferimento della sede operativa dell'associazione, l'attività realizzata da Archivio Flamigni per la didattica ha subito un notevole impulso; nel biennio 2020-2022 sono stati realizzati diversi progetti di ampliamento dell'offerta formativa con il liceo Talete, il liceo Machiavelli, l'IIS Via C. Emery 97 e l'Istituto magistrale Margherita di Savoia di Roma, tutti incentrati sulla comprensione dei contesti e dei processi che sono alla base della conservazione delle carte e, i primi due sull'approfondimento degli anni del terrorismo, con particolare attenzione agli anni di riferimento, 1969 e 1980; i progetti prevedevano una parte di approfondimento storico, attività tecnico-pratica anche in relazione alle fonti documentali, incontri con i testimoni dell'epoca.

In particolare:

- L'archivio storico del liceo Margherita di Savoia - PCTO, A.S. 2021-2022
- Archivistica digitale, PCTO presso l'IIS via C. Emery 97, A.S. 2021-2022
- Te lo racconto io il 1980, PCTO presso Liceo Statale Talete, AA. SS. 2020-2021 e 2021-2022

I primi due progetti erano incentrati sulla comprensione dei contesti e dei processi che sono alla base della formazione e della conservazione delle carte, la loro funzione in archivio corrente e il passaggio in archivio storico, il ruolo degli archivi e le diverse tipologie di archivio, il concetto di documento e la

sua importanza in funzione amministrativa e storica, il ruolo dell'archivista; alle lezioni frontali abbiamo affiancato l'attività di schedatura e riordino, anche fisico, degli archivi delle due scuole superiori.

Il focus del progetto con il liceo Talete invece era sul fenomeno della violenza politica e dei terrorismi, con speciale attenzione all'anno 1980; prevedeva una parte di approfondimento storico, attività tecnico-pratica anche in relazione alle fonti documentali, incontri con i testimoni dell'epoca e la realizzazione di un documentario/film, dal titolo *Te lo racconto io il 1980*, presentato il 15 marzo 2022 presso la Sala Alessandrina dell'Archivio di Stato di Roma.

Grazie a un finanziamento di Regione Lazio, l'Archivio Flamigni ha realizzato il progetto *Percorsi di memoria*, un viaggio per far conoscere ai giovani le vicende che hanno caratterizzato la storia della città e specificatamente del Municipio VIII di Roma durante gli anni della guerra, della Resistenza, della Shoah e del terrorismo; le attività connesse al progetto, che prevedeva lezioni frontali, incontri con i testimoni del tempo e visite guidate, hanno coinvolto gli studenti di quattro scuole secondarie di secondo grado o superiori del territorio del Municipio VIII e si sono concluse nell'agosto del 2022.

Lo sforzo più grande è stato poi dedicato alla preparazione e al lancio del primo corso di formazione per insegnanti completamente gratuito *Non solo anni di piombo*. L'Italia degli anni Settanta, la politica, le riforme, i terrorismi, organizzato da Archivio Flamigni, con il supporto di Regione Lazio e Università di Roma3; il corso è stato presentato pubblicamente il 17 novembre 2022 ed ha raccolto più di 200 adesioni. Le lezioni si sono tenute nel periodo dicembre-febbraio 2023.

ELENCO DETTAGLIATO ATTIVITÀ REALIZZATE PER L'ANNO 2022

Convegni, giornate di studio, partecipazioni

- Violenza, stereotipi e linguaggi. Non sono solo parole, presentazione di iniziative sui temi della violenza, gli stereotipi e i linguaggi di genere, Archivio Flamigni - MEMO, spazio di storie e memorie, 8 marzo 2022
- Presentazione della nuova versione del Portale della Rete degli archivi per non dimenticare, Archivio di Stato di Roma, 15 marzo 2022
- Omicidio Pasolini, giornata di studio, Archivio Flamigni - MEMO, spazio di storie e memorie, 29 aprile 2022
- Pasolini in versi, giornata di studio, Archivio Flamigni - MEMO, spazio di storie e memorie, 13 maggio 2022
- Archivissima 2022, il festival degli archivi, 9 – 12 giugno 2022
- Per Emilia, giornata in ricordo di Emilia Lotti, Archivio Flamigni - MEMO, spazio di storie e memorie, 15 luglio 2022

- Conferenza annuale di ICA – International Council of Archives, Roma 19-23 settembre 2022
- Visibilità e narrazione delle lotte delle donne a Roma, Archivio Flamigni - MEMO, spazio di storie e memorie, 23 novembre 2022
- Ombra di tutti, Archivio Flamigni - MEMO, spazio di storie e memorie, 3 dicembre 2022

Mostre

- Violenza, stereotipi e linguaggi. Non sono solo parole. Un percorso espositivo, Archivio Flamigni - MEMO, 8 marzo 2022
- Papaveri e semi resistenti, Archivio Flamigni - MEMO, 21 aprile – 1 maggio 2022

Presentazioni

- Giorgio Balzoni e Fiammetta Rossi, Aldo Moro e le Brigate rosse in parlamento, Archivio Flamigni - MEMO, spazio di storie e memorie, 16 marzo 2022
- Maurizio Ridolfi, Aldo Moro, la storia e le memorie pubbliche, Archivio Flamigni - MEMO, spazio di storie e memorie, 6 aprile 2022
- Marco Follini, Via Savoia. Il labirinto di Aldo Moro, Archivio Flamigni - MEMO, spazio di storie e memorie, 13 aprile 2022
- Francesco Biscione, Dal golpe alla P2. Ascesa e declino dell'eversione militare 1970-75, Archivio Flamigni - MEMO, spazio di storie e memorie, 10 maggio 2022
- Sandra Bonsanti, Il paese delle associazioni segrete: dalla P2 ai nostri giorni, Archivio Flamigni - MEMO, spazio di storie e memorie, 27 maggio 2022
- Nicola Mariuccini, Avrai vent'anni tutta la vita, Archivio Flamigni - MEMO, spazio di storie e memorie, 14 giugno 2022
- Valentine Lomellini, Il lodo Moro, Archivio Flamigni - MEMO, spazio di storie e memorie, 21 settembre 2022
- Giovanni Tamburino, Dietro tutte le trame: Gianfranco Allia e le origini della strategia della tensione, Archivio Flamigni - MEMO, spazio di storie e memorie, 27 settembre 2022
- Maurizio Ridolfi, Enrico Berlinguer, la storia e le memorie pubbliche, Archivio Flamigni - MEMO, spazio di storie e memorie, 26 ottobre 2022

Didattica

- Non solo anni di piombo, corso di formazione gratuito per insegnanti, in partner con Università Roma 3 e Regione Lazio (dicembre 2022-febbraio 2023)
- Percorsi di memoria nel municipio VIII di Roma, (dicembre 2021-agosto 2022)
- L'archivio storico del liceo Margherita di Savoia - PCTO, A.S. 2021-2022
- Archivistica digitale, PCTO presso l'IIS via C. Emery 97, A.S. 2021-2022
- Te lo racconto io il 1980, PCTO presso Liceo Statale Taletè, AA. SS. 2020-2021 e 2021-2022

Altre attività

- Partecipazione di Ilaria Moroni al Comitato consultivo istituito dalla Presidenza del Consiglio dei ministri sulla Direttiva Renzi
- Partecipazione di Ilaria Moroni al Comitato tecnico istituito presso l'Icar – Istituto centrale per gli archivi per la reingegnerizzazione del portale della Rete degli archivi per non dimenticare
- Giuria e premiazione del concorso per le scuole Tracce di memoria, realizzato nell'ambito delle attività della Rete degli archivi per non dimenticare
- Partecipazione di Ilaria Moroni al Comitato tecnico del protocollo tra il Ministero della Cultura, il Ministero della Giustizia, il Consiglio superiore della magistratura e l'Archivio Flamigni per l'individuazione di progetti di digitalizzazione dei processi di interesse storico a cura della Rete degli archivi per non dimenticare (fino a giugno 2022)
- Cura della rubrica "Il documento del mese" sulla pagina facebook dell'Archivio Flamigni
- Partecipazione alla manifestazione Archivissima – Il festival degli archivi (giugno 2022)
- Realizzazione podcast 7Vite su Archivio Flamigni, in collaborazione con Regione Lazio (agosto 2022)

Pubblicazioni

- Agenda della memoria 2022, a cura di Ilaria Moroni, Viterbo, Settecittà, 2021

2. Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti e informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.

L'associazione conta, tra gli associati, 55 persone fisiche e 4 enti.

Gli associati sono chiamati a programmare le attività, approvare i bilanci preventivi e consuntivi, approvare i regolamenti, deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo, stabilire l'ammontare delle quote associative a carico degli associati ordinari, prendere visione

dei contributi versati o dei servizi resi dagli associati sostenitori ed esprimere ogni pertinente valutazione.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato e eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme vigenti introdotte dal D.Lgs 117/2017:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dal Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, MOD. A);
- dal Rendiconto Gestionale, (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dal Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, MOD. B);
- dalla presente relazione di missione (compilata in conformità dal Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, MOD. C).

DECRETO LEGISLATIVO 117/2017

Con DECRETO 5 marzo 2020 è stata adottata la modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore (GU Serie Generale n.102 del 18-04-2020)

Ai sensi dell'art. 13, comma 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 sono adottati, ai fini della redazione del bilancio di esercizio da parte degli enti del Terzo settore, i modelli di stato patrimoniale (Mod. A), rendiconto gestionale (Mod. B) e relazione di missione (Mod. C), di cui al citato art. 13, comma 1.

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della

società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Relazione di missione le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi previsti dal **DECRETO 5 marzo 2020 che prevede la modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore (GU Serie Generale n.102 del 18-04-2020)**.

La relazione di missione ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La relazione di missione, come lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

I dati della Relazione di missione sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Rendiconto gestionale.

Valutazioni

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio direttivo o dei soci, come pure non ne esistono al termine dello stesso. Nel presente documento non è stato effettuato alcun accorpamento o alcuna eliminazione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex art. 13 c 1 D.Lgs 117/2017, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto della gestione, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

4. Immobilizzazioni

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, vengono indicati i valori delle immobilizzazioni al netto dei fondi di ammortamento.

Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato (prospetto)

	Immobilizza zioni immateriali	Immobilizza zioni materiali	Immobilizza zioni finanziarie	Totale immobilizza zioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	293	7.651	295	8.239
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	293	4.688		4.981
Svalutazioni				
Valore di bilancio		2.963	295	3.258
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni				
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				

Ammortamento dell'esercizio		700		700
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni		-700		-700
Valore di fine esercizio				
Costo	293	7.871	295	8.459
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	293	5.388		5.681
Svalutazioni				
Valore di bilancio		2.483	295	2.778

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'associazione, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo

d'ammortamento.

Per quanto concerne la “prevedibile durata economica utile” si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del “ragguaglio a giorni” della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti l'acquisto di Titoli di Banca Etica per euro 295.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'ente non detiene partecipazioni in altre imprese o enti che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

L'ente non detiene partecipazioni in altre imprese o enti che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

5.Costi di impianto e di ampliamento

Nel bilancio in commento non sono presenti costi di impianto e ampliamento

6. Crediti e debiti di durata residua superiori a 5 anni

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

Finanziamenti effettuati da soci della associazione

Nel bilancio in commento non sono presenti Finanziamenti effettuati da soci della associazione.

I finanziamenti ricevuti dai soci che al 31/12/2021 ammontavano ad euro 52.100, a seguito di rinuncia espressa, sono stati imputati a sopravvenienze attive.

7. Ratei e risconti attivi - Ratei e risconti passivi

La voce non è presente nel bilancio in commento.

8. Patrimonio netto

La voce A dello del passivo dello Stato patrimoniale, Patrimonio netto, è rappresentata nella tabella seguente che ne analizza la composizione.

	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Perdita ripianata nell'esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	0	-48.180	41.081	0	0	-7.099
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Attribuzione di dividendi						0
Altre variazioni						0
Altre destinazioni						
Incrementi		41.081				161.081
Decrementi			41.081			41.082
Riclassifiche						0
Risultato d'esercizio			90.912			90.912
Valore di fine esercizio	0	-7.099	90.912	0	0	203.813

In data 14/06/2022 il socio Fondatore Flamigni Sergio, a Rogito Notaio Belloni Sabrina repertorio n.1404 Raccolta n. 972 ha donato alla Associazione CENTRO DOCUMENTAZIONE ARCHIVIO FLAMIGNI la somma di euro 175.000.

Somme gravate da oneri Euro 120.000:

- A) la complessiva somma di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) per indire ogni anno una borsa di studio e/o di ricerca intestata a Sergio FLAMIGNI dedicate ai temi di cui si occupa l'Archivio, con la precisazione che almeno tre delle Borse di studio indette nel corso degli anni abbiano quale argomento i seguenti temi: la biografia di un dirigente della sinistra italiana di rilievo nazionale e/o internazionale, la storia della sinistra comunista, nonché la storia della sinistra comunista in Emilia Romagna;
- b) la somma di Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) alla valorizzazione dell'Archivio di Emilia LOTTI. La parte donataria prende atto di quanto sopra e si obbliga all'adempimento dell'onere sopra indicato. Agli effetti di quanto

previsto dall'art. 793, comma 4°, cod. civ., è riservato alla parte donante, nonché ai suoi eredi, il controllo sull'adempimento dell'onere.

In ossequio a quanto previsto dall'OIC 35, essendoci un vincolo apposto dal donatore per euro 120.000, la somma è stata iscritta a Patrimonio Netto Vincolato "Riserve vincolate da Terzi".

9.Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Nell'ultimo anno l'Archivio ha ricevuto contributi con finalità specifiche:

- Direzione generale biblioteche: € 4.000,00 per catalogazione e riversamento in indice patrimonio bibliografico
- Regione Lazio/Direzione Cultura, politiche giovanili e Lazio creativo: € 10.000,00 per il progetto **Percorsi di memoria nel municipio VIII di Roma**

10. Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Nel corso dell'esercizio in commento non sono state ricevute erogazioni liberali condizionate.

11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

I proventi dell'associazione sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della dovuta documentazione "comunicazione" inviata al cliente.

<i>Quote associative</i>	1.300,00
<i>Erog. liberali</i>	1.500,00
<i>Donazioni Flamigni Sergio</i>	55.000,00
<i>Riproduzione documenti</i>	230,00
<i>Donazioni</i>	110,00
<i>Prestazioni di servizi</i>	18.785,42
<i>Proventi att. commerciale</i>	409,84
<i>Entrate 5 per mille</i>	4.522,54
<i>Finanziamento Regione Lazio</i>	10.000,00
<i>Cont. Tab. Triennale Mibact</i>	86.821,22
<i>Prov. da Contratti Enti Pubbl.</i>	60.000,00
<i>Progetti Finanziati</i>	3.998,00

Costi della produzione

Nelle tabelle sotto elencate vengono raggruppati i costi per servizi sostenuti per la realizzazione della attività istituzionale dell'associazione:

Oneri attività tipica

Materie prime	6.620
Servizi	42.769

12. Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

Nello schema di organigramma operativo di Archivio Flamigni è presente il seguente numero medio di dipendenti:

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ 3
Altro	€ -
TOTALE	€ 3

13. Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'organo di amministrazione dell'Archivio non percepisce compensi. Inoltre, le figure di Sindaci e Revisori legali dei conti non sono presenti.

14. Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs n. 117/2017 e smi

Nel bilancio in commento la voce non è presente.

16. Operazioni realizzate con parti correlate

Nel bilancio in commento la voce non è presente.

15. Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Soci,

Il bilancio in commento, chiuso al 31/12/2022, si compone dei seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;

- Rendiconto Gestionale;
- Relazione di Missione

Per quanto concerne l'avanzo d'esercizio, ammontante come già specificato a € 90.912, si propone di:

- per € 7.098 utilizzarlo a totale copertura dei disavanzi degli esercizi precedenti;
- per € 83.814 riportarlo a Riserva per gli esercizi futuri.

16. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

La continua sinergia con enti e istituzioni e la visibilità del materiale custodito hanno dato e continueranno a garantire un andamento regolare nella gestione.

17. Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'equilibrio economico è costantemente monitorato strettamente connesso ai progetti assegnati e alle convenzioni stipulate.

18. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Come riportato nello statuto, dalla sua costituzione (2005) l'Archivio Flamigni è costantemente impegnato per censire, schedare e informatizzare il patrimonio documentale conservato così da renderlo disponibile ai fini della ricerca. Le attività di tutela e valorizzazione delle risorse archivistiche, analogiche e digitali comprendono, oltre alla schedatura, anche la digitalizzazione, la salvaguardia dei documenti più pregiati o a rischio perdita e deperimento e la messa a disposizione per la collettività. L'Archivio Flamigni è costantemente impegnato per catalizzare l'attenzione generale sulle problematiche relative alla conservazione e alla consultabilità della documentazione su terrorismi, criminalità organizzata ed eversione politica, attraverso una ininterrotta attività di studio e di ricerca a livello interdisciplinare, nel campo della storia politica e sociale italiana in età contemporanea, per promuovere l'innovazione tecnologica e la sua applicazione anche alla pratica archivistica. L'Archivio Flamigni, come da statuto, si impegna per preservare e trasmettere la memoria su ciò che ha rappresentato in Italia il periodo del terrorismo e dello stragismo attraverso un filo diretto con le scuole di diverso ordine e grado; questo rapporto si declina attraverso una collaborazione con gli insegnanti che vogliano lavorare con i propri studenti costruendo insieme percorsi di laboratorio e moduli didattici specifici, anche grazie al corretto uso delle testimonianze delle vittime e dei sopravvissuti al terrorismo, così da promuovere momenti di riflessione con gli studenti e attivando iniziative che veicolino un messaggio di cittadinanza attiva e azione non violenta, in grado di sensibilizzare le istituzioni scolastiche e i giovani sui temi della prevenzione al terrorismo e della promozione dei diritti umani universali. Per quanto riguarda l'attività di studio promossa direttamente dal Centro

documentazione, essa si caratterizza soprattutto di presentazioni di libri, iniziative dedicate alla valorizzazione del patrimonio archivistico conservato, approfondimenti sulla valorizzazione e sull'uso della documentazione d'archivio.

19. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse.

Nel bilancio in commento la voce non è presente.

20. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi.

Nel bilancio in commento la voce non è presente.

21. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti.

Nel bilancio in commento è stato verificato che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non ecceda il rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

22. Descrizione dell'attività di raccolta fondi.

Nel bilancio in commento la voce non è presente.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono da segnalare fatti di rilievo intervenuti posteriormente alla chiusura di dell'esercizio.

Relazione di missione, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio Direttivo

Giovanni Tamburino

ASS. CENTRO DOC. E ARCHIVIO FLAMIGNI ONLUS
VIA DI TERRAFREDDA 6 - 01010 - ORIOLO ROMANO - VT
Codice fiscale 90076250563

STATO PATRIMONIALE ANNO 2022

	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVO		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<u>I - Immobilizzazioni immateriali</u>		
Totale immobilizzazioni immateriali		
<u>II - Immobilizzazioni materiali</u>		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	2.483	2.963
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.483	2.963
<u>III - Immobilizzazioni finanziarie</u>		
1) Partecipazioni	295	295
Totale immobilizzazioni finanziarie	295	295
Totale immobilizzazioni B)	2.778	3.258
C) Attivo circolante		
<u>I - Rimanenze</u>		
Totale rimanenze	-	-
<u>II - Crediti</u>		
1) Crediti verso utenti e clienti	6.888	1.657
esigibili entro l'anno successivo	6.888	1.657
esigibili oltre l'anno successivo	-	-
Totale crediti	6.888	1.657
<u>III - Attività finanziarie che non costituiscono</u>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
<u>IV - Disponibilità liquide</u>		
1) Depositi bancari e postali	227.814	94.910
2) Assegni	-	-
3) Danaro e valori in cassa	250	250
Totale disponibilità liquide	228.064	95.161
Totale attivo circolante C)	234.952	96.818
D) Ratei e risconti attivi		
TOTALE ATTIVO	237.730	100.076

STATO PATRIMONIALE ANNO 2022

	31/12/2022	31/12/2021
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
<u>I - Fondo di dotazione dell'ente</u>	-	-
<u>II - Patrimonio vincolato</u>	120.000	
1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) Riserve vincolate destinate da terzi	120.000	-
Totale patrimonio vincolato	120.000	-
<u>III - Patrimonio libero</u>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	- 7.099	- 48.180
2) Altre riserve		-
Totale patrimonio libero	- 7.099	- 48.180
<u>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</u>	90.912	41.081
Totale patrimonio netto A)	203.813	- 7.099
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi e oneri B)	-	-
C) Fondi trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.188	
D) Debiti		
1) Debiti verso banche	-	-
2) Debiti verso altri finanziatori	-	-
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	52.100
esigibili entro l'anno successivo	-	-
esigibili oltre l'anno successivo		52.100
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) Acconti (Debiti)	-	-
7) Debiti verso fornitori	-	30.000
esigibili entro l'anno successivo		30.000
esigibili oltre l'anno successivo	-	-
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) Debiti tributari	16.606	16.503
esigibili entro l'anno successivo	6.378	5.170
esigibili oltre l'anno successivo	10.228	11.332
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.137	4.643
esigibili entro l'anno successivo	6.137	4.643
esigibili oltre l'anno successivo	-	-
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
12) Altri debiti	3.986	3.929
esigibili entro l'anno successivo	3.986	3.929
esigibili oltre l'anno successivo	-	-
Totale debiti D)	26.729	107.175
E) Ratei e risconti passivi	-	-
TOTALE PASSIVO	237.730	100.076

RENDICONTO GESTIONALE ANNO 2022
RENDICONTO GESTIONALE ANNO 2022

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.620	1.421	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.300	2.300
2) Servizi	42.769	71.488	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi		99	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	151.170	103.367	4) Erogazioni liberali	56.610	56
5) Ammortamenti	700	780	5) Proventi del 5 per mille	4.523	4.833
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		34	6) Contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione	1.584	4.808	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	19.015	22.625
8) Rimanenze iniziali	-	-	8) Contributi da enti pubblici	156.821	77.000
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	3.998	118.996
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	58.789	673
			11) Rimanenze finali	-	-
Totale	202.843	181.997	Totale	301.056	226.484
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	98.213	44.486
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	410	
Totale	-	-	Totale	410	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	410	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
Totale	-	-	Totale	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	202.843	181.997	TOTALE PROVENTI E RICAVI	301.466	226.484
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle	98.623	44.486
			Imposte	7.711	3.405
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	90.912	41.081